

## Un team dell'Università di Padova parte della squadra italiana che conquista il secondo posto alle qualifiche del DEFCON CTF, la più importante competizione di cybersecurity a livello mondiale!

Una squadra di giovani “hacker etici” italiani si è classificata seconda alle qualifiche del DEFCON CTF, aggiudicandosi l'accesso alle finali della più importante competizione “Capture The Flag” di sicurezza informatica a livello mondiale, nonché uno dei primi e più grandi eventi di questo genere arrivato ormai alla 26esima edizione.

Si tratta dei “mHACKeroni”: una “super-squadra” creata unendo le forze di cinque squadre italiane, per lo più composte da studenti universitari: gli “sprinters” dell'Università degli Studi di Padova, insieme ai “Tower of Hanoi” del Politecnico di Milano, i “c00kies@venice” dell'Università Cà Foscari di Venezia, i “TheRomanXpl0it” della Sapienza di Roma e gli “JBZ”, una squadra italiana indipendente.

Un “Capture The Flag” è una vera e propria competizione di sicurezza informatica. I partecipanti si sfidano a squadre per identificare problemi di sicurezza realistici in applicazioni complesse create ad-hoc dagli organizzatori. Lo scopo del gioco è sfruttare questi problemi per leggere dati sensibili (le cosiddette “flag”) e al contempo difendersi dagli attacchi dei team avversari.

Le qualifiche si sono tenute nel week-end dello scorso 12 e 13 maggio. Per l'occasione, 40 giovani hacker etici provenienti da ogni parte d'Italia si sono cimentati in sfide di vario genere e difficoltà che hanno richiesto competenze d'eccellenza nel campo della cybersecurity, e più in generale di informatica, per **48 ore ininterrotte** di competizione.

**Gli “sprinters” dell'Università degli Studi di Padova sono un gruppo formatosi di recente — la loro prima partecipazione sotto questo nome ad un CTF risale al Marzo 2017. Il team, supportato dal gruppo “SPRITZ Security and Privacy Research Group” guidato dal Prof. Mauro Conti, è composto da studenti ed ex studenti di Informatica ed Ingegneria dell'ateneo patavino. La “delegazione” che ha partecipato alla competizione è composta da Andrea Biondo, Daniele Bianchin, Riccardo Bonafede, Daniele Lain, Carlo Maragno, e Leonardo Nodari.**



La squadra ha già ottenuto risultati significativi in molte competizioni internazionali, posizionandosi tra le prime 100 al mondo nella classifica complessiva del 2017, e partecipando alle finali europee di CSAW CTF, la competizione dedicata esclusivamente a studenti ed organizzata dalla prestigiosa New York University — fino a raggiungere l'incredibile risultato come parte di mHACKeroni.

I mHACKeroni si sono infatti classificati al **secondo posto** su 586 squadre, ottenendo 4066 punti, appena dopo i “Samurai” (primi con 4294 punti), e superando i team delle più importanti università al mondo nell'area, come la Carnegie Mellon University che partecipava con il team “PPP” (campioni in carica, e terzi classificati con 3909 punti). Si tratta, grazie anche al contributo del team del Bo, di un risultato storico ed **il miglior piazzamento ottenuto** alle qualifiche del DEF CON da una squadra italiana: risale infatti al 2008 il terzo posto conquistato dalla squadra dell'Università degli Studi di Milano.

Le finali del DEF CON 26 si terranno dal 9 al 12 agosto a Las Vegas e vedranno scontrarsi i migliori team al mondo, provenienti sia dall'ambito accademico che professionale, inclusi i nostri mHACKeroni!